

DIRITTO ALLO STUDIO

In Università Cattolica l'attuazione del diritto allo studio si realizza attraverso i seguenti interventi:

- * *Borse di studio*
- * *Contributi straordinari*
- * *Prestiti d'onore*
- * *Esonero totale e parziale dal pagamento delle tasse e contributi universitari*
- * *Fondi finalizzati*
- * *Premi di studio*
- * *Borse di studio istituite da privati*
- * *Orientamento*
- * *Tutorato*
- * *Collegi Universitari*
- * *Mense*
- * *Assistenza sanitaria*
- * *Servizi editoriali e librari, culturali e turistici*
- * *Servizi informatici*
- * *Collaborazione a tempo parziale degli studenti*

Gli studenti potranno ritirare i bandi e gli opuscoli relativi alle voci di cui sopra presso gli Uffici dell'ISU (Istituto per il diritto allo studio universitario) di Largo Gemelli 1 per la sede di Milano, Via Trieste 17 per la sede di Brescia, di Via dell'Anselma 7 per la sede di Piacenza, cui vanno indirizzate anche le richieste di informazioni.

Tra i servizi del diritto allo studio si segnala la significativa presenza di numerosi collegi presso le varie sedi dell'Università Cattolica.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

25121 BRESCIA, Via Trieste, 17

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Diploma universitario in operatori dei beni culturali

ANNO ACCADEMICO 1999/2000

VITA E PENSIERO

INDICE

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN OPERATORI DEI BENI CULTURALI

Diploma universitario in Operatore dei beni culturali.....	pag.
Piano di studio	pag.

PROGRAMMI DEI CORSI

Corsi di Introduzione alla Teologia

1° anno di corso: Prof. VALERIA BOLDINI.....	pag.
2° anno di corso: Prof. VALERIA BOLDINI.....	pag.

Insegnamenti

1. Archeologia industriale: Prof. MARCO FASSER.....	pag.
2. Archivistica: Prof. LUISA BEZZI.....	pag.
3. Archivistica speciale: Prof. ANGELO GIORGIO GHEZZI.....	pag.
4. Basi di dati e sistemi informativi: Prof. SERGIO PEZZONI.....	pag.
5. Bibliografia e biblioteconomia I: Prof. PAOLO GALIMBERTI.....	pag.
6. Bibliografia e biblioteconomia II: Prof. EDOARDO BARBIERI.....	pag.
7. Diplomatica: Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO.....	pag.
8. Disegno dell'architettura: Prof. GIANNI ROBBA.....	pag.
9. Documentazione: Prof. PAOLA SVERZELLATI.....	pag.
10. Esegesi delle fonti storiche medioevali: Prof. ALFREDO LUCIONI.....	pag.
11. Informatica applicata: Prof. FRANCESCA RICCIARDI.....	pag.
12. Informatica generale: Prof. GIUSEPPE MEREGAGLIA.....	pag.
13. Legislazione dei beni culturali: Prof. RUGGERO BOSCHI.....	pag.
14. Letteratura italiana: Prof. GIUSEPPE LANGELLA.....	pag.
15. Lingua francese: Prof. ALAIN JACQUART	pag.
16. Lingua inglese: Prof. GABRIELLA PAGANI CESA	pag.
17. Lingua latina: Prof. G. ENRICO MANZONI.....	pag.
18. Lingua spagnola: Prof.	pag.
19. Lingua tedesca: Prof. CLAUDIA MENZEL.....	pag.
20. Metodologia della storia dell'arte: Prof.	pag.

21. Paleografia latina: Prof. SIMONA GAVINELLI.....	pag.
22. Psicologia dell'arte: Prof. PAOLO IACCHETTI.....	pag.
23. Scienza dell'amministrazione: Prof. SILVIA A. FREGO LUPPI.....	pag.
24. Sistemi di elaborazione: Prof. ANTONIO PICCINELLI.....	pag.
25. Storia contemporanea: Prof. FULVIO DE GIORGI.....	pag.
26. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica: Prof. RENATA STRADIOTTI.....	pag.
27. Storia dell'arte contemporanea: Prof. LUCIANO CAMEL.....	pag.
28. Storia dell'arte lombarda: Prof. MARCO ROSSI.....	pag.
29. Storia dell'arte medievale: Prof. MARCO ROSSI.....	pag.
30. Storia dell'arte moderna: Prof. MARCO BONA CASTELLOTTI.....	pag.
31. Storia della critica d'arte: Prof. ALESSANDRO ROVETTA.....	pag.
32. Storia della lingua latina medioevale: Prof.....	pag.
33. Storia della scienza: Prof. PIER LUIGI PIZZAMIGLIO.....	pag.
34. Storia della stampa e dell'editoria: Prof. GIAN BATTISTA LANZANI.....	pag.
35. Storia delle arti applicate e dell'oreficeria: Prof. CINZIA PIGLIONE.....	pag.
36. Storia delle tecniche artistiche: Prof. BRUNO PASSAMANI.....	pag.
37. Storia e tecniche delle opere d'arte: Prof. GIOVANNI VALAGUSSA.....	pag.
38. Storia medievale: Prof. GIANCARLO ANDENNA.....	pag.
39. Storia moderna: Prof. XENIO TOSCANI.....	pag.
40. Storia romana: Prof. ALFREDO VALVO.....	pag.
41. Teoria del restauro: Prof. CARLO FEDERICI.....	pag.
42. Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione I: Prof. LUIGI PALADIN.....	pag.
43. Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione II: Prof. PAOLA SVERZELLATI.....	pag.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN OPERATORE DEI BENI CULTURALI

Il corso di Diploma in Operatore dei Beni Culturali ha durata di tre anni. L'attività didattica è articolata in quindici discipline di durata annuale. Sono previsti due cicli didattici brevi, le ore di attività di laboratorio e di tirocinio e un ciclo didattico a sé stante dedicato ad una seconda lingua d'uso per ciascun indirizzo.

Inoltre vanno aggiunti due insegnamenti di Introduzione alla Teologia che sono peculiari della nostra Università.

Il corso di diploma prevede tre indirizzi: archivistico, per documentalisti, storico-artistico.

PIANI DI STUDIO

Indirizzo Archivistico

I anno di corso

- 1) Legislazione dei beni culturali
- 2) Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea o Storia romana
- 3) Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna o Storia dell'arte contemporanea o Storia dell'arte lombarda
- 4) Informatica generale
- 5) Storia della scienza
- 6) Lingua inglese

II anno di corso

- 1) Archivistica
 - 2) Diplomatica
 - 3) Paleografia latina
 - 4) Lingua latina
 - 5) Bibliografia e biblioteconomia
 - 6) Teoria del restauro
- Lingua tedesca o Lingua francese
Storia della stampa e dell'editoria (ciclo breve)
Esercitazioni pratiche di laboratorio e tirocinio (50 ore)

III anno di corso

- 1) Archivistica speciale
 - 2) Egesi delle fonti storiche medievali
 - 3) Storia della lingua latina medievale
- Documentazione (ciclo breve)
Esercitazioni pratiche di laboratorio e di tirocinio (100 ore)

Indirizzo per documentalisti

I anno di corso

- 1) Legislazione dei beni culturali
- 2) Storia medievale o Storia moderna o Storia contemporanea o Storia romana
- 3) Storia dell'arte medievale o Storia dell'arte moderna o Storia dell'arte contemporanea o Storia dell'arte lombarda
- 4) Informatica generale
- 5) Storia della scienza
- 6) Lingua inglese

II anno di corso

- 1) Bibliografia e biblioteconomia 1°
 - 2) Informatica applicata
 - 3) Letteratura italiana
 - 4) Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione 1°
 - 5) Scienza dell'amministrazione
 - 6) Teoria del restauro
- Lingua tedesca o Lingua francese
Storia della stampa e dell'editoria (ciclo breve)
Esercitazioni pratiche di laboratorio e tirocinio (50 ore)

III anno di corso

- 1) Bibliografia e biblioteconomia 2°
 - 2) Basi di dati e sistemi informatici
 - 3) Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione 2°
- Sistemi di elaborazione (ciclo breve)
Esercitazioni pratiche di laboratorio e di tirocinio (100 ore)

Indirizzo storico-artistico

I anno di corso

- 1) Legislazione dei beni culturali

- 2) Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea *o* Storia romana
- 3) Storia dell'arte medievale
- 4) Informatica generale
- 5) Storia della scienza
- 6) Lingua inglese *o* Lingua tedesca *o* Lingua francese *o* Lingua spagnola

II anno di corso

- 1) Storia dell'arte moderna
 - 2) Storia della critica d'arte
 - 3) Storia del disegno, dell'incisione e della grafica
 - 4) Storia delle tecniche artistiche
 - 5) Archeologia industriale
- Metodologia della storia dell'arte (ciclo breve)
Lingua inglese *o* Lingua tedesca *o* Lingua francese *o* Lingua spagnola
Esercitazioni pratiche di laboratorio e di tirocinio (50 ore)

III anno di corso

- 1) Storia dell'arte contemporanea
 - 2) Psicologia dell'arte
 - 3) Storia e tecniche delle opere d'arte
 - 4) Disegno dell'architettura
- Storia delle arti applicate e dell'oreficeria (ciclo breve)
Esercitazioni pratiche di laboratorio e di tirocinio (100 ore)

Sbocchi professionali

Impiego presso ministeri, università, sovrintendenze alla Belle Arti, direzioni provinciali per i beni artistici, archeologici, ecc., enti locali, archivi e biblioteche, musei, industrie pubbliche e private, giornali, enti radiofonici e televisivi.

INSEGNAMENTI

1. Archeologia industriale : Prof. MARCO FASSER

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso si svolgerà tramite lezioni d'inquadramento generale della materia e su argomenti monografici.

Durante il corso si terranno delle ore di "esercitazione", finalizzate allo svolgimento di alcune ricerche su problematiche o manufatti d'interesse dell'archeologia industriale, impegnando i discenti in distinti gruppi di lavoro.

Nel corso dell'anno si eseguiranno delle visite a complessi trattati nelle lezioni.

I risultati delle esercitazioni saranno oggetto di argomento d'esame.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- F. BORSI, *Introduzione all'archeologia industriale*, Edizioni Officina, Roma 1978.
AA.VV., *Campagna e Industria-i segni del lavoro*, Touring Club Italiano, Milano 1981.
B. SINGER (a cura di), *Storia della Tecnologia*, vol. 4 e 5, Boringhieri, Torino 1978.
AA.VV., *Protoindustrializzazione in Piemonte*, sta in *Storia urbana*, n.20, Angeli, 1982.
F. BARBIERI-A. NEGRI (a cura di), *Archeologia industriale*, Unicopli, Milano 1989.
AA.VV., *Villaggi operai in Italia-la Val Padana e Crespi d'Adda*, Einaudi, Torino 1981.
L. BENEVOLO, *Le origini dell'urbanistica moderna*, Laterza, Bari 1971.
M. TAFURI, *Le origini dell'urbanistica moderna*, sta in *Architettura contemporanea*, vol. I, Electa, Milano 1979.

N.B. - Il Prof. Marco Fasser riceve gli studenti il mercoledì a fine lezione nel suo studio.

2. Archivistica: Prof. LUISA BEZZI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- 1) Definizione del concetto di archivio e principi generali di archivistica.
- 2) Gli archivi pubblici italiani dalla formazione dello stato postunitario fino alla nascita ed organizzazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

- 3) Principi generali di archiveconomia.
- 4) Problemi e metodi di riordinamento del materiale archivistico: schedatura, inventariazione e standard descrittivi.

B) BIBLIOGRAFIA

Testo adottato obbligatorio:

P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, Carocci editore, 1998.

F. LODOLINI, *Archivistica. Principi e problemi*, F. Angeli, Milano 1998.

Un volume a scelta tra:

F. LODOLINI, *Lineamenti di storia dell'archivistica italiana. Dalle origini alla metà del secolo XX*, NIS, Roma, (ultima edizione).

I. ZANNI ROSIELLO, *Andare in archivio*, Il Mulino, Bologna 1996.

Un volume a scelta tra;

A. ANTONIELLA, *L'archivio comunale post-unitario, contributo all'ordinamento degli archivi comunali*, Firenze (ultima edizione).

C.M. DOLLAR, *Archivistica e informatica*, Università di Macerata, Ancona 1992.

L'archivistica alle soglie del 2000. Atti della conferenza internazionale, Macerata, 3-8 settembre 1990, Ministero Beni Culturali e Ambientali, Roma 1992.

Si consiglia inoltre la consultazione delle riviste di settore: *Rassegna degli Archivi di Stato*; *Archivi e computer*.

C) AVVERTENZE

Le visite guidate ad istituti archivistici pubblici e privati, che si terranno durante l'anno accademico, costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Durante il corso saranno tenute lezioni di avviamento alla schedatura, riordino ed inventariazione; ogni studente dovrà svolgere una esercitazione scritta da concordare personalmente con la docente.

N.B. - La Prof. ssa Luisa Bezzi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

3. Archivistica speciale : Prof. ANGELO GIORGIO GHEZZI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Archivistica speciale: definizione e ambito della disciplina.
2. Gli archivi delle istituzioni ecclesiastiche e religiose.
 - 2.1 Gli archivi pontifici, secolari, regolari, congregazionali, religiosi.
 - 2.2 Legislazione archivistica ecclesiastica secc. XVI-XIX.
 - 2.3 Dalla Costituzione apostolica, Pastor bonus (20 novembre 1982) alla lettera circolare 2 febbraio 1997 della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa (La funzione pastorale degli archivi ecclesiastici).
3. Gli archivi delle imprese.
 - 3.1 Organizzazione e struttura degli archivi correnti, di deposito e storici di imprese.
 - 3.2 Normativa legislativa relativa agli archivi d'impresa.
4. Problemi e metodi di riordinamento del materiale d'archivio: inventariazione e standard descrittivi.

B) BIBLIOGRAFIA

Testi adottati obbligatori:

- A.G. GHEZZI (CUR), *Lecture di dottrina e legislazione archivistica*, Milano, ISU 1999.
G. BADINI, *Archivi e Chiesa. Lineamenti di archivistica ecclesiastica e religiosa*, Patron, Bologna 1989.
P. CARUCCI-M. MESSINA, *Manuale di archivistica per l'impresa*, Roma, Carocci 1998.

Testi consigliati per ulteriori approfondimenti:

- E. LODOLINI, *Organizzazione e legislazione archivistica italiana*, Patron, Bologna (ultima edizione).
L'inventariazione archivistica: aspetti, metodologie, problemi, Atti del seminario interregionale sull'inventariazione, Venezia 15 febbraio 1993.
S. DUCA-P. SIMEONE DELLA SACRA FAMIGLIA (CUR), *Enchiridion archivorum ecclesiarum*, Città del Vaticano 1966.
M. MORELLI-M. RICCIARDI (CUR), *Le carte della memoria*, Bari, Laterza 1997.
M. ISENGHI (CUR), *I luoghi della memoria*, vol. I oppure vol. II oppure vol. III, Bari, Laterza 1996.

C) AVVERTENZE

Le visite guidate ad istituti archivistici ecclesiastici e di impresa, che si terranno durante l'anno accademico, costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Ogni studente dovrà svolgere una esercitazione scritta da concordare personalmente con il docente.

N.B. - Il Prof. Angelo Giorgio Ghezzi riceve gli studenti il giovedì ed il venerdì dopo le lezioni.

4. Basi di dati e sistemi informativi: Prof. SERGIO PEZZONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Sistema Informativo

- Dato informazione
- Sistema Informativo
- Tipologia dei dati

Organizzazione dei dati

- Rappresentazione
- Ricerca

Organizzazione degli archivi

- Archivi tradizionali
- Data Base

Sistemi informativi interni ed esterni

- Sicurezza (firma digitale)

Processi elaborativi

- Analisi (diagrammazione a blocchi)
- Programmazione (linguaggi)

Archivi multimediali

Archivi testuali

B) *BIBLIOGRAFIA*

Durante il corso verranno distribuiti appunti sulle lezioni.

N.B. - Il Prof. Sergio Pezzoni riceve gli studenti il lunedì dalle ore 11 alle ore 12 nel suo studio.

5. Bibliografia e biblioteconomia I: Prof. PAOLO GALIMBERTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Conoscenza del libro e della documentazione.

Le raccolte librerie, la gestione della biblioteca, il lettore.

La ricerca bibliografica e la costruzione di repertori.

B) *BIBLIOGRAFIA*

P. GERETTO (a cura di), *Lineamenti di Biblioteconomia*, Carocci, Roma 1994.

G. SOLIMINE, *Introduzione allo studio della biblioteconomia*, Vecchiarelli, Manziana 1995.
R. PENSATO, *Corso di Bibliografia*, Bibliografica, Milano 1998.

C) *AVVERTENZE*

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

N.B. - Il Prof. Paolo Galimberti riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

6. Bibliografia e biblioteconomia II: Prof. EDOARDO BARBIERI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il libro nell'epoca della stampa manuale: produzione, circolazione, conservazione.

Le tecniche e la storia del libro tipografico delle origini.

Problemi di descrizione di incunaboli, cinquecentine e seicentine.

B) *BIBLIOGRAFIA*

L. BALDACCHINI, *Il libro antico*, Roma, Carocci 1998.
C. FAHY, *Saggi di bibliografia testuale*, Padova, Antenore 1988.
E. BARBIERI, *Il libro nella storia. Tre percorsi*, Milano, in stampa.

C) *AVVERTENZE*

Altro materiale di studio verrà messo a disposizione in fotocopia. Per l'esame è inoltre obbligatoria la lettura di un'opera entro una lista che verrà indicata.

N.B. - Il Prof. Edoardo Barbieri riceve gli studenti il martedì prima e dopo la lezione nel suo studio.

7. Diplomatica: Prof. NICOLANGELO D'ACUNTO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale:

- diplomatica del documento medievale in Occidente.

Approfondimento monografico:

- documenti "dei monaci" e documenti "dei frati" tra alto e basso Medio Evo.

- il documento notarile in Italia (secoli X-XIII).

B) BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

A.PRATESI, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma 1987.

I testi relativi al corso monografico verranno resi noti durante l'anno accademico.

A lezione verranno distribuite fotocopie del materiale per le esercitazioni, lo studio del quale costituisce parte integrante del programma d'esame.

N.B. - Il Prof. Nicolangelo D'Acunto riceve gli studenti il venerdì dalle ore 9 alle ore 10 nel suo studio.

8. Disegno dell'architettura: Prof. GIANNI ROBBA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Obiettivi didattici.

Il corso di Disegno dell'Architettura si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dell'ambiente urbano ed architettonico al fine di capire e rappresentare, nelle diverse scale, lo spazio costruito e le sue componenti.

Contenuti didattici.

Rappresentazione dello spazio architettonico

Il disegno come mezzo di rappresentazione: il grafico di progetto.

Il disegno come mezzo di documentazione e di studio: il rilievo urbano e architettonico, lo schema grafico.

Il disegno come mezzo di espressione: lo schizzo, la veduta prospettica, la veduta reale, la veduta inventata.

I metodi di rappresentazione: le proiezioni ortogonali e i fondamenti di assonometria e prospettiva.

Analisi critica dell'architettura

Lettura e rappresentazione delle fasi di formazione e trasformazione dell'organismo urbano, del tessuto e del tipo edilizio. Relativa rappresentazione per schemi e confronto con le fonti storiche. Analisi e rappresentazione, alle diverse scale, dell'organismo individuato: materiali, strutture verticali, strutture orizzontali piane e voltate, strutture di copertura, collegamenti verticali, ordini architettonici e apparati decorativi plastici e pittorici.

B) BIBLIOGRAFIA

- L. VAGNETTI, *Disegno e architettura*, Vitali e Ghianda, Genova 1958.
G. DE FIORE, *Raffigurazione dello spazio architettonico*, Vitali e Ghianda, Genova 1967.
M. DOCCI-D. MAESTRI, *Il rilevamento architettonico*, Laterza, Bari 1984.
R. DERUBERTIS, *Il disegno dell'architettura*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1994.

C) AVVERTENZE

Modalità d'esame.

a) Crediti disponibili.

Il corso propone tre prove tese alla verifica delle metodologie acquisite:

- verifica dell'acquisizione dei metodi fondamentali della rappresentazione;
- rappresentazione in scala opportuna di un manufatto architettonico previa rappresentazione a schizzo e misurazione;
- disegno dal vero di un manufatto architettonico.

b) L'esame finale.

L'esame verte sulla discussione di un tema di ricerca, concordato con il docente, svolto nell'ambito del corso per piccoli gruppi.

N.B. - Il Prof. Gianni Robba riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

9. Documentazione : Prof. PAOLA SVERZELLATI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Il documento: concetto, tipologie, ciclo di vita.
2. La documentazione come disciplina: metodi e finalità.
3. Gli strumenti della documentazione.
4. I servizi di documentazione.

B) BIBLIOGRAFIA

Riferimenti bibliografici e materiali di studio verranno forniti durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Paola Sverzellati riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 14 alle ore 15 nel suo studio.

10. Esegesi delle fonti storiche medievali: Prof. ALFREDO LUCIONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Le fonti per la storia medievale
 - 1.1 Il concetto di fonte
 - 1.2 Tipologia delle fonti scritte

- 1.3 Modalità di produzione e uso
 - 1.4 Luoghi di conservazione
 - 1.5 Repertori e raccolte di fonti
 - 1.6 Le fonti non scritte.
2. Una esemplificazione: le fonti normative monastiche
 - 2.1 Regole
 - 2.2 Consuetudini
 - 2.3 Statuti e deliberazioni capitolari.

B) BIBLIOGRAFIA

PAOLO CAMMAROSANO, *Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, La Nuova Italia Scientifica, 1991 (ristampato e distribuito da Carocci editore).

ARMANDO PETRUCCI, *Medioevo da leggere*, Einaudi, 1992.

Per il punto 2 la bibliografia verrà indicata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Alfredo Lucioni riceve gli studenti il giovedì prima della lezione nel suo studio.

11. Informatica applicata: Prof. FRANCESCA RICCIARDI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

La progettazione della domanda informatica nel settore dei Beni Culturali.

- Informatica e gestione dei documenti: problematiche e opportunità
- Domanda informativa e domanda informatica: esempi in diversi tipi di aziende (ASL, Università, biblioteca)
- Metodologia di analisi aziendale: il modello azienda – contesto e lo studio dei processi
- Analisi approfondita, con lavoro di gruppo, di un'azienda che opera nei beni culturali: un museo.
- Il caso dell'azienda-museo: museografia, museologia, sistema informativo.
- Sviluppo di un progetto informatico nell'ambito della realtà museale prescelta, con lavoro di gruppo.
- Laboratorio: le possibilità offerte da Internet per chi opera nei Beni Culturali. La comunicazione del proprio lavoro, la ricerca di informazioni, il dialogo tra studiosi e esperti.

B) BIBLIOGRAFIA

- M. RICCIARDI, *Architetture aziendali e informatiche. Progettare e dirigere l'innovazione*, Etas libri, Milano 1995.
- P. GALLUZZI-P. A. VALENTINO (a cura di), *I formati della memoria. Beni Culturali e nuove tecnologie alle soglie del terzo millennio*, Firenze 1997.
- V. PASTERIS, *Internet per chi studia: orientarsi, documentarsi, preparare la tesi*, Apogeo, Milano 1996.
- A. CERIZZA-M. L. PAGLIANI, *Musei, testi e contesti*, Nardini, Fiesole 1997.

C) AVVERTENZE

L'esame può essere sostenuto dopo la redazione di un elaborato di gruppo e di tesine individuali di laboratorio.

N.B. - La Prof.ssa Francesca Ricciardi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

12. Informatica generale : Prof. GIUSEPPE MEREGAGLIA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Il ruolo dell'informatica nella società: pervasività e natura interdisciplinare dell'informatica.
2. Teoria dei sistemi: tipi di sistemi, architettura e configurazione di un sistema, i sistemi vitali e le loro proprietà.
3. Struttura dei sistemi informativi: l'informazione, la comunicazione, insieme di informazioni, la conoscenza, le funzioni informative, definizione di processo informativo, ruolo dei modelli e dei dispositivi, tipi di processi informativi, forme di elaborazione, natura dell'intelligenza, definizione generale di sistema informativo.
4. Sistemi informativi naturali: sistemi informativi degli umani.
5. Sistemi informativi artificiali: componenti tecnologiche e logiche di un sistema informatico, strutture tecniche, architetture intrinseche dei sistemi di elaborazione, modelli per l'automazione, ambienti software di servizio.

6. Modelli aziendali: cenni sui modelli aziendali classici, modello di riferimento, attività e processi aziendali.
7. Sistemi informativi aziendali (SIA): modello generale dei sistemi informativi aziendali, la domanda informativa, i prodotti del SIA, la struttura del SIA, l'organizzazione operativa del SIA, categorie ed esempi di applicazioni informatiche aziendali, commercio elettronico e sicurezza informatica, tendenze del SIA.
8. Il software applicativo: il problema del "make or buy", architettura di una applicazione informatica, progetti di sviluppo di applicazioni, il ciclo di sviluppo del software, manutenzione del software, la qualità del software.

B) BIBLIOGRAFIA

MARIANO RICCIARDI, *Architetture aziendali e informatiche*, Etas libri 1995.

C) AVVERTENZE

La partecipazione attiva alle esercitazioni, l'impegno costante nei lavori di gruppo e la preparazione di due tesine durante l'anno (professionali anche negli aspetti comunicativi) costituiscono una premessa indispensabile per essere ammessi alla parte orale dell'esame.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Meregaglia riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

13. Legislazione dei beni culturali: Prof. RUGGERO BOSCHI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Principi della tutela e lineamenti di storia della tutela.

I precedenti storici: leggi, bandi e provvedimenti negli antichi stati italiani.

Dall'unità d'Italia alle prime leggi sul patrimonio storico ed artistico e le esperienze in altri paesi europei. Il dibattito internazionale, le leggi italiane dal 1902 al 1939; le carte italiane ed internazionali dal 1883 ad oggi.

La legge 1.6.1939 N.1089; principi generali, riferimenti culturali, applicazioni ed interpretazioni giurisprudenziali.

I rapporti Stato-Chiesa. L'organizzazione della tutela, gli istituti centrali e quelli periferici.

Le principali normative europee.
Il testo unico sui beni culturali.

B) *BIBLIOGRAFIA*

ANTONIO MASI, *La tutela dei beni culturali*, CEDAM 1993.

C) *AVVERTENZE*

Altro materiale verrà fornito dal docente.

N.B. - Il Prof. Ruggero Boschi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

14. Letteratura italiana: Prof. GIUSEPPE LANGELLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale:

Lo sguardo sulla storia: la letteratura moderna tra disincanto e utopia.

Tema monografico:

Letteratura e storia nell'opera di Alessandro Manzoni.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

C) *AVVERTENZE*

Il programma dell'esame comprende anche una parte generale sulla letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia dei contenuti, delle modalità e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Langella riceve gli studenti il mercoledì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 11 nel suo studio.

15. Lingua francese: Prof. ALAIN JACQUART

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Pratica della comunicazione orale e scritta nei suoi aspetti linguistici, pragmatici e culturali.

Studio della fonetica, delle strutture morfosintattiche di base e del lessico fondamentale.

Comprensione/produzione scritta e orale = lettura, analisi, riassunto e traduzione di testi specifici riguardanti la specialità del corso.

Approccio del contesto socio-economico = cultura e comunicazione nella Francia di oggi.

B) BIBLIOGRAFIA

BERARD-CANIER-LAVENNE, *Tempo, methode de français (volume 1)*, Didier-Hatier 1997.

BERARD-CANIER-LAVENNE, *Tempo, cahier d'exercices 1*, Didier-Hatier 1997.

Dispensa a cura di Alain Jacquart.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

N.B. - Il Prof. Alain Jacquart riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

16. Lingua inglese: Prof. GABRIELLA PAGANI CESA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Attraverso l'uso delle principali funzioni comunicative, lo studio del lessico e delle fondamentali strutture morfosintattiche, e l'analisi del testo, il corso si prefigge di condurre lo studente a leggere, comprendere e commentare testi inerenti agli argomenti specifici del diploma.

B) BIBLIOGRAFIA

JOHN ANDLIZ SOARS, *Headway pre-intermediate*, Oxford University Press, 1995.

Ulteriore materiale sarà distribuito durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Gabriella Pagani Cesa riceve gli studenti alla fine delle lezioni nel suo studio.

17. Lingua latina: Prof. G. ENRICO MANZONI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

A) Corso monografico:

L'epica di Lucano: *Bellum civile*, libro sesto.

B) Parte generale:

Ripasso della morfologia e della sintassi dei casi e del verbo con

approfondimenti e ridefinizioni.

Storia della letteratura dalle origini all'età di Augusto (Ovidio compreso) con letture antologiche (parte in lingua parte in traduzione) che saranno indicate all'inizio delle lezioni.

Nozioni di metrica e prosodia; conoscenza teorica e lettura dei metri incontrati nei testi in programma.

Traduzione e commento di testi:

SALLUSTIO, *De coniuratione Catilinae*.

VIRGILIO, *Eneide: libro IV*.

Branî scelti da La tappa iniziale:

CESARE, *De bello gallico* 1,42; 4,28-30.

CATULLO, *Carmina* 2,3,66 (vv. 1-25).

TIBULLO 1, 1, 1-28.

ORAZIO, *Carminum* 1,9-3,30.

EPISTOLE, 1,20.

LIVIO, *Ab urbe condita* 22,9,7-11; 22,12.

SENECA, *De vita beata* 1,1-2.

QUINTILIANO, *Institutio oratoria*, 10,2-4.

MINUCIO FELICE, *Octavius* 37,1-7.

B) BIBLIOGRAFIA

Bibliografia essenziale per il corso:

LUCANO, *La guerra civile*, vol. II, Mondadori.

E. NARDUCCI, *La Provvidenza crudele*, Pisa 1976.

A. GUILLEMIN, *L'inspiration virgilienne dans la Pharsale*, "REL" 1951, 214-247.

La bibliografia critica verrà data durante il corso.

N.B. - Il Prof. G. Enrico Manzoni riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

18. Lingua spagnola: Prof.

Il nome del docente e il programma verranno comunicati successivamente.

19. Lingua tedesca: Prof. CLAUDIA MENZEL

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Introduzione alla morfologia e alla sintassi e alla semantica della lingua tedesca.

2. Avviamento alla comunicazione orale riguardante argomenti di vita quotidiana; esercizi di comprensione e traduzione di testi scritti.

B) **BIBLIOGRAFIA**

BRUNOFRANCK, *Deutsche Grammatik*, Il Capitello, Torino.
AA.VV., *Dizionario Italiano-Tedesco/Tedesco-Italiano*, Sansoni, Firenze.

Ulteriore materiale sarà distribuito durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Claudia Menzel riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

20. Metodologia della storia dell'arte: Prof.

Il nome del docente e il programma verranno comunicati successivamente.

21. Paleografia latina: Prof. SIMONA GAVINELLI

A) **PROGRAMMA DEL CORSO**

1. Lineamenti di storia della scrittura nell'Europa occidentale dall'antichità al Rinascimento, con esercizi di lettura.
2. I manoscritti monastici.

B) **BIBLIOGRAFIA**

Per il punto 1 un manuale a scelta tra:

- G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1949 (13a rist. 1997).
A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Nuova ed. riveduta e aggiornata, Bagatto Libri, Roma 1992.
G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina: dalle lezioni di paleografia*, Bologna a.a. 1953-54, Ristampa a cura di G. GUERRINI FERRI, Patron, Bologna 1997.
B. BISCHOFF, *Paleografia latina: antichità e medioevo*, Edizione italiana a cura di G.MANTOVANI e S. ZAMPONI, Antenore, Padova 1992.

Per il punto 2:

Indicazioni bibliografiche più precise saranno fornite durante il corso.

C) **AVVERTENZE**

L'esame prevede una esercitazione scritta concordata con il docente e una prova pratica di trascrizione.

N.B. - La Prof.ssa Simona Gavinelli riceve gli studenti il martedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

22. Psicologia dell'arte : Prof. PAOLO IACCHETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Arte e psicologia.
Excursus storico ed elementi fondativi delle discipline.
2. Sperimentazione e riflessione a metà '800.
Da Delacroix a Monet. La psicologia come scienza.
3. Il Simbolismo come complessità e ricerca dell'originario.
Da Gauguin a Klimt. Teorizzazione fra arte e percezione.
4. Nuove dimensioni dell'individuo.
La psicologia secondo l'impostazione freudiana e gestaltica. Da Mondrian a Ernst.
5. L'esperienza esistenziale.
Informale ed action painting.
6. La definizione dell'area concreto-costruttiva.
L'area tedesca.

B) *BIBLIOGRAFIA*

DINOFORMAGGIO, *Arte*, Encic. Filosof. ISEDI 1973-77.
PAOLOLEGRENI, *Storia della psicologia*, Ist. Psico., Il Mulino 1980.
MAFFEL E FIORENTINI, *Arte e cervello*, Zanichelli Editore 1997.
A. ARGENTON, *Arte e cognizione*, Coll. Psic. R Cortina Edit. 1996.
P. SIGNAC, *Da E. Delacroix al Neoespressionismo*, St. Arte e Crit. Liguori 1993.
A.M. DAMIGELLA, *La pittura simbolista in Italia*, Picc. Bibl. Einaudi 1981.
S. FREUD, *Saggi sull'arte, la letteratura e il linguaggio*, Saggi Bollati Boringhieri 1969-91.
W. KOHLER, *La psicologia della Gestalt*, Univ. Econ. Felt rinelli 1989.
W. WORRINGER, *Astrazione ed empatia*, Picc. Bibl. Einaudi 1975.
MERLEAU-PONTY, *Senso e non senso*, Il Saggiatore 1962.

N.B. - Il Prof. Paolo Iacchetti riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

23. Scienza dell'amministrazione: Prof. SILVIA A. FREGO LUPPI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Scienza e scienze dell'amministrazione: nozione.
Attività e strutture amministrative.
Tipi di amministrazione.
Compiti della pubblica amministrazione.
La pubblica amministrazione in Italia.

B) *BIBLIOGRAFIA*

RENATE MAYNTZ, *Sociologia dell'amministrazione pubblica*, Il Mulino 1982.
G. AMATO-A. BARBERA, *Manuale di diritto pubblico*, vol. II cap. IX e X, Il Mulino 1997.

N.B. - La Prof.ssa Silvia A. Frego Luppi riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

24. Sistemi di elaborazione : Prof. ANTONIO PICCINELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Progettazione e realizzazione di applicazioni multimediali.
Applicazioni specifiche di Internet ai Beni Culturali.
Realizzazione di spazi WWW.

B) *BIBLIOGRAFIA*

V. STORTI, *Nuove tecnologie. Disegno e sviluppo di applicazioni multimediali*, Napoli, CUEN 1998.
R. RIDI, *Internet in Biblioteca*, Milano, Bibliografica 1998.

N.B. - Il Prof. Antonio Piccinelli riceve gli studenti al termine delle lezioni nel suo studio.

25. Storia contemporanea Prof. FULVIO DE GIORGI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Linee generali della storia contemporanea dal Congresso di Vienna ad oggi (*parte generale*).
2. Dal rosminianesimo al dossettismo. Antidispotismo e riforma cattolica nella storia contemporanea dei cattolici italiani (*corso monografico*).
3. Metodologia della ricerca storica. La storia locale (*parte speciale*).

B) BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

Un buon manuale di liceo.

AA.VV., *Guida alla storia contemporanea*, Carocci editore (di prossima pubblicazione).

Per il punto 2:

Appunti delle lezioni.

F. DE GIORGI, *Vita culturale e intenti educativi a Rovereto dal Settecento riformatore alla Restaurazione*, Milano, I.S.U.-U.C. 1999.

F. DE GIORGI, *Cattolici ed educazione tra Restaurazione e Risorgimento*, Milano, I.S.U.-U.C. 1999.

V. PERI, *La Pira Lazzati Dossetti. Nel silenzio la speranza*, Roma,, Studium 1998.

Per il punto 3:

Appunti delle lezioni.

F. DE GIORGI, *La storia locale in Italia*, Brescia, Morcelliana 1999.

Per chi volesse approfondire si consigliano inoltre le seguenti letture:

M. FLORES-N. GALLERANO, *Introduzione alla storia contemporanea*, Milano, Bruno Mondadori 1995.

P. POMBENI (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Bologna, Il Mulino 1997.

N.B. - Il Prof. Fulvio De Giorgi riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo.

26. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica: Prof. RENATA STRADIOTTI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) Elementi di indirizzo generale sul disegno, l'incisione, la grafica.
- 2) Elementi tecnici costitutivi e strumenti di indagine delle singole tipologie.
- 3) Indicazioni generali di storia del disegno, incisione e grafica attraverso le principali epoche storiche dal Medioevo alla contemporaneità, con approfondimenti esemplificativi delle principali aree di produzione e/o delfi autori più significativi per il loro contributo innovativo e qualificativo.

B) BIBLIOGRAFIA

AA.VV. (a cura di C. MALTESE), *Le tecniche artistiche*, 1973.

C. MALTESE (a cura di), *I supporti nelle arti pittoriche: storia, tecnica, restauro*, 1990.

F. NEGRIA RNOLDI- SPROSPERI VALENTI, *Il disegno nella storia dell'arte italiana*, 1986.

C.A. PETRUCCI, *Incisione*, voce di Enciclopedia Universale dell'Arte (VII), 1968.

N.B. - La Prof.ssa Renata Stradiotti riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

27. Storia dell'arte contemporanea: Prof. LUCIANO CAMEL

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Crisi dell'avanguardia e nuovo confronto con la storia nell'arte italiana ed europea degli anni della prima guerra mondiale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà comunicata durante l'anno.

N.B. - Il Prof. Luciano Caramel riceve gli studenti dalle ore 12 in poi nel suo studio.

29. Storia dell'arte lombarda: Prof. MARCO ROSSI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Lineamenti di storia dell'arte lombarda.
2. La pittura del Quattrocento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

M. ROSSI, *Disegno storico dell'arte lombarda*, Milano, Vita e Pensiero, 1990.

AA.VV., *La pittura in Lombardia. Il Quattrocento*, Milano, Electa, 1993.

AA.VV., *Pittura a Milano. Rinascimento e manierismo*, a cura di M. GREGORI, Milano, Cariplo, 1998.

C) *AVVERTENZE*

La bibliografia specifica verrà indicata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti il martedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 nel suo studio.

29. Storia dell'arte medievale : Prof. MARCO ROSSI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte generale:

Lineamenti di storia dell'arte medievale dall'età paleocristiana alla metà del XV secolo.

Corso monografico:

I centri del gotico internazionale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Parte generale:

Un manuale di Storia dell'arte. Sono consigliati:

P.L. DE VECCHI-E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano 1991.

E. BAIRATI-A. FINOCCHI, *Arte in Italia*, Loescher, Torino 1984.

Corso monografico:

Sono essenziali gli appunti delle lezioni. La bibliografia specifica verrà indicata durante il corso ed esposta all'albo.

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti il martedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30 nel suo studio.

30. Storia dell'arte moderna: Prof. MARCO BONA CASTELLOTTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Titolo: ROMA, 1600.

Nell'anno giubilare 1600 il centro della cultura europea è ancora Roma. La città vive un periodo di grandi fermenti e di inquietudini. Sul piano delle arti figurative si assiste a un fecondo incontro di esperienze diverse: il persistere della tradizione cinquecentesca, la rivoluzione caravaggesca, le novità classiciste di Annibale Carracci. Sul piano della spiritualità e della vita della Chiesa la figura di massimo spicco è San Filippo Neri, ma le vicende della Chiesa sono travagliate da profondi contrasti.

Il corso prende in esame panoramicamente alcuni di questi avvenimenti, considerando specialmente le figure di Caravaggio e di A. Carracci, viste nel contesto culturale e di alcuni manieristi, quali il Cavalier d'Arpino.

B) *BIBLIOGRAFIA*

C. STRINATI, *Roma nell'anno 1600*, Ricerche di St. dell'arte 1980.

A. ZUCCARI, *Arte e committenza nella Roma di Caravaggio*, ERI 1984.

F. TORNAGHI-G. MANGIAROTTI, *G. Galilei, mito e realtà*, Ce.Se.d ed. 1997.

M. BONA CASTELLOTTI, *Il paradosso di Caravaggio*, Rizzoli 1998.

C) AVVERTENZE

Prima dell'esame sul corso monografico lo studente è tenuto a sostenere un colloquio sulla parte istituzionale.

N.B. - Il Prof. Marco Bona Castellotti riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 10.45 alle ore 11.45 nel suo studio.

31. Storia della critica d'arte: Prof. ALESSANDRO ROVETTA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il Rinascimento: nascita e sviluppo di una categoria storico-artistica.

1. L'ambiente umanistico da Petrarca a Leon Battista Alberti.
2. Dalla lettera a Leone X alla "rinascita" di Giorgio Vasari.
3. La "civiltà" del Rinascimento di Burckhardt.
4. La "rinascita del paganesimo antico" di Warburg.
5. "Rinascimento e rinascenze" di Panofsky.
6. Il dibattito contemporaneo.

B) BIBLIOGRAFIA

- M. BAXANDALL, *Giotto e gli umanisti*, Milano 1994.
AA.VV., *Scritti rinascimentali d'Architettura*, Milano 1978.
G. VASARI, *Le vite*, (ediz. Torrentiniana), Torino 1986.
M. GHELARDI, *La scoperta del Rinascimento. L'età di Raffaello*, Torino 1992.
A. WARBURG, *La rinascita del Paganesimo antico*, Firenze 1984.
E. PANOFSKY, *Rinascimento e Rinascenze nell'arte occidentale*, Milano 1971.
J. SCHLOSSER, *La letteratura artistica*, Firenze 1964.
G.C. SCIOLLA, *Critica d'arte del Novecento*, Torino 1995.

N.B. - Il Prof. Alessandro Rovetta riceve gli studenti il venerdì alle ore 10.30 nel suo studio.

32. Storia della lingua latina medievale : Prof.

Il nome del docente e il programma verranno comunicati successivamente.

33. Storia della scienza: Prof. PIER LUIGI PIZZAMIGLIO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. La storiografia della scienza.
2. Linee generali di sviluppo del pensiero scientifico e tecnologico attraverso la documentazione, soprattutto libraria.

H. KRAGH, *Introduzione alla storiografia della scienza*, Zanichelli 1994 - (oppure):

M. BALDINI (a cura di), *Problemi e prospettive di storia della scienza*, Città Nuova 1986.

A.R. HALL-M. BOAS HALL, *Storia della scienza*, Il Mulino, Bologna 1979 - (oppure):

C. SINGER, *Breve storia del pensiero scientifico*, Einaudi, Torino 1961.

C) *AVVERTENZE*

Il Corso prevede alcuni incontri Seminari su temi e metodi di ricerca storico-documentaria in taluni settori della storiografia della scienza e della tecnica.

N.B. - Il Prof. Pier Luigi Pizzamiglio riceve gli studenti dopo le lezioni presso la Biblioteca Viganò.

34. Storia della stampa e dell'editoria: Prof. GIAN BATTISTA LANZANI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Segno, gesto, parola – Parola scritta – Supporti di scrittura.

Geroglifici → alfabeto, diffusione nel Mediterraneo.

Papiri e pergamene – Biblioteche nell'antichità – Biblioteche e libri a Roma (Tirone).

Libri, copisti e biblioteche nel Medioevo – Monasteri – Palatine.

Libri, cultura, editori nel Rinascimento – Incisioni, incunaboli.

La stampa – Gutenberg e i caratteri mobili.

Da Magonza la diffusione della stampa in Italia e Europa.

Effetti economici e culturali in Europa.

La stampa come fonte della modernità.

Editori e licenze in Italia.

Nascono giornali ed editoria giornalistica.

Testi redazionali, pubblicità immagini – evoluzioni.

Giornali ed editori in Italia nell'Ottocento.

Tecnologie: linotype, rotativa, trasmissione, teletrasmissione.

Radio – Televisione = rivoluzione culturale e sociale.

Il computer e l'editoria elettronica – videocomposizione.

Ipermedia – Internet – Capillarizzazione e accessibilità della cultura.

B) BIBLIOGRAFIA

- G. GIOVANNINI, *Dalla selce al silicio*, Gutenberg 2000, 1991.
C. PROTETTI, *Bit e parole*, Gutenberg 2000, 1991.
AA.VV., *Mass media anni 90*, Gutenberg 2000, 1991.
MIGLI-PROTETTI, *L'informazione elettronica verso il 2000*, Gutenberg 2000, 1994.
SERGIOLEPRI, *Medium e messaggio*, Gutenberg 2000, 1986.

N.B. - Il Prof. Gian Battista Lanzani riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

35. Storia delle arti applicate e dell'oreficeria: Prof. CINZIA PIGLIONE

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Oreficeria e arti congeneri in Lombardia tra Tardogotico e Rinascimento.

Il corso sarà articolato in due fasi. In primo luogo verrà analizzato il ruolo dell'oreficeria all'interno della cultura tardogotica lombarda privilegiando l'analisi di opere quali il reliquiario degli innocenti, conservato nel Museo della Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, i cui nessi con la pittura e la miniatura sono stati da sempre sottolineati.

Dopo tale premessa, l'esame di suppellettili sacre scalate nella seconda metà del Quattrocento consentirà di ripercorrere le tappe del rinnovamento in direzione rinascimentale che caratterizza l'oreficeria di età sforzesca. L'unità delle arti nell'epoca di Ludovico il Moro, periodo in cui i legami tra pittura e tecniche preziose (in particolare smalti dipinti, vetri a oro e miniature) diventano sempre più stretti, sarà evidenziata attraverso lo studio di opere quali l'ostensorio Pallavicino (Lodi, Museo Diocesano).

B) BIBLIOGRAFIA

- F. MALAGUZZI VALERI, *La corte di Lodovico il Moro*, III, Milano 1917, pp. 269-368.
S. PETTENATI, *I Decio e i vetri églomisés*, in *Per Maria Cionini Visani. Scritti di amici*, Torino 1977, pp. 48-51.
G. ROMANO, *Zenale e Leonardo. Tradizione e rinnovamento della pittura lombarda*, cat. della mostra, Milano 1982-83, schede 20-22, pp. 72-80.
G. RODELLA, *La Grande Croce. Un percorso nella cultura artistica padana del Quattrocento*, in *La Grande Croce del Duomo di Cremona. Storia e restauro*, a cura di L. DOLCINI, Firenze 1994, pp. 25-52.
M. COLLARETA, *Basilica del Santo. Le oreficerie*, Roma 1995, scheda 48, pp. 143-146.
G. AGOSTI, *Scrittori che parlano di artisti, tra Quattro e Cinquecento in Lombardia*, in *Quattro pezzi lombardi (per Maria Teresa Binaghi)*, Brescia 1998, pp. 41-93.
C. PIGLIONE, *La bottega De Predis e l'ostensorio Pallavicino. Arti preziose a Milano alla fine del Quattrocento*, in "Dialoghi di Storia dell'Arte", 7, 1998, pp. 16-29.

M. COLLARETA, *Un capolavoro di oreficeria rinascimentale a Savona*, in *“Tessuti, oreficerie, miniature in Liguria XIII-XV secolo”*. Atti del Convegno Internazionale di Studi, Genova-Bordighera 22-25 maggio 1997, Bordighera 1999, pp. 235-246.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

N.B. - La Prof.ssa Cinzia Piglione riceve gli studenti il lunedì dalle ore 12 alle ore 13 nel suo studio.

36. Storia delle tecniche artistiche : Prof. BRUNO PASSAMANI

A) PROGRAMMA DEL CORSO

A) Ambito del corso.

Considerato che aspetti fondamentali del rapporto arti-tecniche vengono affrontati nell'ambito degli insegnamenti “Storia del disegno, dell'incisione e della grafica” e “Storia e tecniche delle opere d'arte” e che quest'ultimo dedica particolare riguardo alle cosiddette “arti minori” (miniatura, vetrate, avori, mosaici, medaglie), si intende dare particolare rilievo alle tecniche relative alla pittura (murale e su supporti mobili) ed alla scultura nelle varie materie ed espressioni della figurazione plastica (lapidea, in metallo, lignea, per impasti) in connessione o no con l'architettura, nonché alle applicazioni più specificamente decorative, sia plastiche che di superficie (stucchi, commessi marmorei, suppellettili ed arredi). Per quanto riguarda le tecniche “storiche” proprie della grafica (xilografiche, calcografiche, litografiche), si procederà nel caso, previ accordi con il responsabile del corso sopra menzionato, ad illustrazione di carattere generale.

B) Programma del corso.

Il corso si articola intorno ai seguenti argomenti:

1. Problematiche relative al rapporto fra cognizioni tecniche e valutazioni formali delle arti.
2. Tipologie tecniche di pittura e scultura e relativi lessici.
3. Strumenti, materiali, siti di lavorazione.
4. Arti meccaniche ed arti liberali.
5. Processi inventivi e fasi operative nel cantiere artistico.
6. Specialità tecniche e divisione del lavoro nel “sistema dell'arte” del passato.
7. Il recupero cognitivo delle tecniche attraverso il moderno restauro.
8. Funzioni e valori delle tecniche attraverso la storia in relazione alle diverse coscienze dell'arte.
9. Il mondo classico: tecnica come procedura della “mimesi”. Arte come

- “artificium” o perfezione tecnica. Arte come invenzione.
10. Il Medioevo: emanazione divina e umiltà religiosa. Dogmi tecnici ed iconografici. Trattati tecnici e ricettari.
 11. Il “Libro dell’arte” di Cennino Cennini ultima espressione del laboratorio tecnico e transito al nuovo ruolo dell’arte.
 12. Il mondo umanistico: la tecnica e l’interpretazione scientifica della natura.
 13. Tecnica, ricerca e invenzione in Leonardo.
 14. Tecniche e materiali nobili o vili nelle “Vite” di Giorgio Vasari.
 15. Tecniche artigianali e tecniche artistiche fra tradizione di bottega e funzionalità di laboratorio nell’*Encyclopédie*.
 16. Le tecniche e l’Accademia del Sette-Ottocento.
 17. I musei tecnico-artistici dell’Ottocento e la didattica tecnico-artistica.
 18. Il motivo tecnico-materiale come fattore di stile e parametro filologico nella critica positivista del sec. XIX.
 19. Tecnica e scienza nelle rivoluzioni della pittura contemporanea, dall’Impressionismo al Pointillisme, dal Divisionismo alle pratiche materiche. Gaetano Previati e la sua “Tecnica della Pittura”.

B) BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sugli argomenti affrontati verrà presentata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Bruno Passamani riceve gli studenti nei giorni di lezione mezz’ora dopo la conclusione di queste nel suo studio.

37. Storia e tecniche delle opere d’arte: Prof. GIOVANNI VALAGUSSA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Vero falso

Nel corso si prenderà in esame la realizzazione dei falsi nella storia dell’arte.

Studiando il concetto di falso nelle diverse epoche, l’imitazione, il restauro falsificante, la manipolazione ai fini commerciali e quanti altri aspetti contribuiscano a delineare questo fenomeno continuamente parallelo alla storia artistica, si potrà analizzare l’evoluzione della conoscenza delle tecniche antiche e l’affinamento della loro riproposizione.

Le vicende biografiche di alcuni dei maggiori falsari potranno gettare luce sul gusto raffinato e sulla abilità leggendaria che spesso contraddistinguono

questi personaggi, peraltro in genere ben attenti a nascondere la propria attività.

Peraltro l'abitudine ad osservare le opere d'arte dubitando della loro originalità dovrebbe divenire un utile metodo per considerarne ogni aspetto (di stile, di tecnica, di conservazione) che possa esserne significativo per la collocazione storica.

B) BIBLIOGRAFIA

MARK JONES-MARIO SPAGNOL (a cura di), *Sembrare e non essere. I falsi nell'arte e nella civiltà*, Longanesi, Milano 1993.

OTTO KURZ, *Falsi e falsari*, Neri Pozza, Vicenza 1961 (2a ed. 1996).

A. DI LORENZO-A. ZANNI (a cura di), *Falsi da Museo. Falsi capolavori al Museo Poldi Pezzoli*, Milano 1998.

MAURO NATALE-CLAUDE RITSCHARD (a cura di), *L'art d'imiter. Falsifications, Manipulations, Pastiches*, Musée d'art et d'histoire, Genève 1997.

FRANK ARNAU, *Arte della falsificazione. Falsificazione dell'arte*, Feltrinelli, Milano 1960.

N.B. - Il Prof. Giovanni Valagussa riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

38. Storia medievale : Prof. GIANCARLO ANDENNA

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articola sui seguenti argomenti:

- a) Problematiche generali relative alla storia istituzionale del Medioevo.
- b) Lettura di una fonte storica: Romualdo Salernitano, *Annali*.
- c) L'età precomunale e comunale in Lombardia. Problemi economici, politici e di comunicazione e propaganda del potere.
- d) L'esperienza culturale e spirituale del tardo monachesimo medievale.

B) BIBLIOGRAFIA

Per sostenere l'esame gli studenti dovranno conoscere le principali linee della storia medievale desunte da un recente e buon manuale di Liceo: si segnalano i manuali di Rinaldo Comba, Giorgio Chittolini e Giovanni Vitolo; inoltre gli studenti dovranno approfondire il seguente testo:

A. AMBROSINI-P. ZERBI, *Problemi di storia medievale*, Milano, Vita e Pensiero 1992.

Per il secondo punto è necessario conoscere l'opera descritta nel titolo, di cui saranno fornite indicazioni bibliografiche più precise durante le lezioni.

Per il terzo punto occorre studiare:

F.L. GANSHOF, *Che cos'è il feudalesimo?*, Torino, Einaudi 1989.

G. ANDENNA, *Storia della Lombardia medioevale*, Torino, Utet Libreria 1999.

Per il quarto punto gli studenti dovranno approfondire l'opera di G. PICASSO, *Tra umanesimo e devotio. Studi di storia monastica*, Milano, Vita e Pensiero 1999.

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti nelle ore precedenti e seguenti le lezioni nel suo studio.

39. Storia moderna: Prof. XENIO TOSCANI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso di storia moderna sarà articolato in due parti, una istituzionale e una monografica.

La parte istituzionale si prefigge lo scopo non tanto di tracciare le linee di fondo della storia europea nei secoli XVI-XVIII, quanto di indicare agli studenti:

- A) gli strumenti per apprendere tali linee di fondo (principali opere storiografiche, principali edizioni di fonti);
- B) come rapportare tra loro sinteticamente gli aspetti essenziali della storia delle istituzioni, dell'economia, della vita religiosa;
- C) i presupposti e le caratteristiche della conoscenza storica.

La parte monografica sarà dedicata alla illustrazione dell'*attività riformatrice nel secondo Settecento* nella Lombardia austriaca. L'obiettivo è sia l'informare sulle principali riforme settecentesche (strutture politico-amministrative, catasto e fisco, assistenza, scuola, istituzioni ecclesiastiche) che hanno profondamente inciso sulla società lombarda, sia il cogliere nella concreta attività di riforma i nodi di un fecondo anche se non facile rapporto tra il "centro" e le "province", nonché tra le province stesse.

Durante il corso saranno organizzati seminari (a partecipazione volontaria) che, attraverso diretto contatto con fonti, consentiranno di riflettere sulle problematiche euristico-metodologiche.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso.

N.B. - Il Prof. Xenio Toscani riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

40. Storia romana: Prof. ALFREDO VALVO

A) PROGRAMMA DEL CORSO

1. Parte generale.

a) *Introduzione critica allo studio della storia romana.*

Storia e storiografia; critica storica. Manuali d'introduzione alla storia romana; enciclopedie; dizionari; sussidi bibliografici. Le fonti letterarie: tradizione manoscritta e critica del testo; le collezioni di testi critici; critica del contenuto; cenni di storiografia romana. Le fonti epigrafiche. Le fonti papirologiche. Le fonti numismatiche. Le fonti archeologiche. La storiografia moderna su Roma antica.

b) *Lineamenti di storia romana dalle origini alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.*

2. Corso monografico.

Politica e teocrazia alla fine della Repubblica romana: il culto divino di Cesare.

3. Nozioni di epigrafia latina.

B) BIBLIOGRAFIA

1.a

ALBINO GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Monduzzi, Milano 1995 (VII edizione).

1.b

MARTA SORDI, *Il mito troiano e l'eredità etrusca di Roma*, Jaca Book, Milano 1989.

GIOVANNI BRIZZI, *Storia di Roma I. Dalle origini ad Azio*, Pàtron, Bologna 1997.

ALFREDO PASSERINI, *Linee di storia romana in età imperiale*, CELUC, Milano 1972.

EMILIO GABBA E ALTRI, *Introduzione alla storia romana*, L.E.D., Milano 1999.

Per l'età delle origini e il periodo etrusco di Roma è suggerita anche la lettura di:

ROBERT M. OGILVIE, *Le origini di Roma*, Il Mulino, Bologna 1995.

2.

STEFAN WEINSTOCK, *Divus Julius*, Oxford, 1971.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante lo svolgimento del corso.

3.

Vedi *I.a.*

N.B. - Il Prof. Alfredo Valvo riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

41. Teoria del restauro: Prof. CARLO FEDERICI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Conservazione e restauro.

Definizione e limiti.

Beni culturali e restauro.

Il restauro architettonico.

Le teorie del secolo XIX all'estero (Ruskin e Viollet-le-Duc) e in Italia (Giovannoni, Boito, Beltrami).

Il restauro architettonico ai giorni nostri (Carbonara, Dezzi Bardeschi, Marconi).

Il restauro nella storia dell'arte e nell'archeologia.

Dalle origini a Cesare Brandi. Il restauro dei materiali archeologici.

Storia del restauro.

Il restauro librario nel Medioevo. Dai restauratori vaticani al Sette-Ottocento.

La Conferenza di S. Gallo e Franz Ehrle.

L'incendio di Torino.

Alfonso Gallo e l'Istituto di patologia del libro.

L'alluvione di Firenze.

Teoria del restauro del libro.

Il restauro come tutela e conservazione delle informazioni.

Il restauro come conoscenza. Materiali e tecniche di manifattura del libro antico: l'archeologia del libro. Restauro e archeologia del libro.

Il libro come oggetto d'uso e come bene culturale.

I materiali della biblioteca moderna e contemporanea: uso e conservazione nelle biblioteche di pubblica lettura.

Prevenzione diretta e indirette.

L'ambiente di conservazione. Il cosiddetto "restauro preventivo".

I parametri ambientali: umidità, luce, temperatura, inquinamento. Misura e

controllo dei parametri ambientali.
La formazione del personale di biblioteca, dei conservatori e dei restauratori.
Gli agenti biologici e i mezzi di lotta: disinfezione e disinfestazione.
Danni meccanici e danni chimici.
La protezione di libri e documenti.
Il trasporto e le mostre.

Pianificazione del restauro.

La pianificazione degli interventi di restauro: significato e qualificazione delle urgenze.
Il controllo periodico delle raccolte come fattore di programmazione del restauro.

Progettazione del restauro.

La normativa delle amministrazioni pubbliche.
La descrizione del materiale librario: controllo e collazione.
La documentazione prima del restauro.
Esame ottico a luce normale e con l'impiego di sorgenti luminose speciali.
Fotografia e radiografia.

C) *AVVERTENZE*

Il programma istituzionale verrà integrato, se possibile, con lezioni sui materiali librari e sulle tecniche di manifattura del libro antico e moderno nonché con visite in biblioteche e in laboratori di restauro, secondo un calendario da concordare.

N.B. - Il Prof. Carlo Federici riceve gli studenti al termine della lezione del venerdì (ore 18.30).

42. Teoria e tecnica della catalogazione e della classificazione I Prof. LUIGI PALADIN

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso è finalizzato a:

- acquisire conoscenze ed abilità per organizzare e gestire l'informazione presso biblioteche e/o Centri di documentazione sulla base delle norme e degli standard nazionali e internazionali;
- cogliere le caratteristiche e le potenzialità dei diversi cataloghi e il loro specifico ruolo di mediatori tra i documenti e le esigenze dell'utenza.

L'approccio è sistemico; si intende fornire le basi disciplinari per saper utilizzare i cataloghi sia come strumenti di organizzazione dell'informazione sia come elementi per la ricerca.

Esemplificazioni, esempi, materiali bibliografici e catalografici saranno presentati su ogni tema del programma.

I. L'informazione

a) I materiali informativo/documentari:

- introduzione terminologica sui materiali-librario-documentari: dal libro, alla letteratura grigia, ai dischi, alle locandine
- le parti del libro e le fonti dell'informazione
- il concetto di documento e gli standard descrittivi.

b) I luoghi dell'informazione:

- le biblioteche, i centri di documentazione, gli archivi: peculiarità e complementarietà.

II. L'informazione in biblioteca: cataloghi, schede, collocazione

a) I cataloghi: tipologia, scopi, funzioni, struttura.

b) La registrazione catalografica:

- struttura delle notizie bibliografiche:

descrizione

punti di accesso

tracciato

segnatura

numeri di ingresso

- struttura del catalogo a scheda:

scheda principale e schede secondarie.

c) Dal catalogo cartaceo al catalogo elettronico.

d) Lettura dei cataloghi e dei rispettivi manuali di riferimento.

e) Collocazione e segnatura: scaffale aperto, scaffale chiuso, biblioteca a tre livelli.

g) I thesauri: definizione e struttura.

III Catalogazione descrittiva

a) Scopo della descrizione.

b) Le RICA (Regole Italiane di Catalogazione per Autori).

c) L'ISBD (International Standard Bibliographic Description):

- l'uso degli standard ISBD per la descrizione dei diversi materiali presenti in biblioteca
 - le fonti dell'informazione
 - la trascrizione della notizia
 - la punteggiatura
 - le aree.
- d) ISBD (M): Monografie:
- (area 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8).

IV. *Catalogazione: i punti di accesso*

- a) I principi di Parigi e le norme RICA.
- b) Scelta dei punti di accesso: persone, enti, titoli.
- c) Forma dei punti di accesso: persone, enti, titoli.
- d) L'ordinamento dei punti di accesso.
- e) Rapporti tra catalogo cartaceo e catalogo automatizzato: accessi principali, secondari, rinvii, ordinamento.

V. *L'indicizzazione*

- a) Struttura dei repertori:
 - il soggettario di Firenze
 - la classificazione decimale Dewey:
 - 12. edizione ridotta '95
 - 20. edizione italiana '93.
- b) L'indicizzazione:
 - post-coordinata
 - pre-ordinata.
- c) Il contenuto concettuale dei documenti:
 - L'individuazione dei soggetti
 - L'espressione dei soggetti
 - il soggetto specifico.
- d) Classificazione decimale Dewey:
 - esempi di classificazione.
- e) Soggettazione:
 - esempi di soggettazione.

VI. *L'indicizzazione con thesaurus*

- a) Analisi e indicizzazione dei documenti e tecniche di abstract.
- b) Il thesaurus Eurovoc.

VII. La ricerca informativa

a) Leggere e recuperare le informazioni attraverso i diversi cataloghi.

B) BIBLIOGRAFIA

Testo base:

C. REVELLI (in collaborazione con) GIULIA VISENTIN, *Il catalogo*, Bibliografica, Milano 1996.

P. COSTANZO CAPITANI, *Manuale di base per il trattamento dell'informazione*, Bibliografica, Milano 1989.

Manuali:

MELVIL DEWEY (ideata da), *Classificazione decimale Dewey*, - Ed. 20, ed. italiana diretta da Luigi Crocetti con la collaborazione di Daniele Danesi. - Roma, Associazione italiana biblioteche, 1993 - 4 v.

MELVIL DEWEY (ideata da), *Classificazione decimale Dewey ridotta*, Ed. 12, ed. italiana - Roma, Associazione italiana biblioteche, 1995.

ISBD(M) - Rev. ed., ed. italiana a cura di ROSSELLADINI, AIB 1988.

ISBD(G) - ed. italiana a cura di ROSSELLA DINI, AIB 1987.

Regole italiane di catalogazione per autori Ministero per i beni culturali e ambientali - Roma, ICCU 1979.

Soggettario per i cataloghi delle biblioteche italiane, a cura della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, Il cenacolo, Firenze 1956.

Soggetti: liste di aggiornamento 1956-1985, Bibliografia nazionale italiana, Biblioteca nazionale centrale, Firenze 1988.

Thesaurus eurovoc, Comunità europea - Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 1995 - 3 v.

Manuali per le esercitazioni:

P. FERRO, A.R. ZANOBI, *Esercizi di soggettazione e classificazione: due tecniche di indicizzazione a confronto*, Bibliografica, Milano 1994.

P. GIBBIN, M. C. GIUNTI, A. LUCARELLI, *Di libro in libro: la classificazione Dewey in 370 esempi commentati*, La Nuova Italia Scientifica, 1990.

ALBERTO PETRUCCIANI, *L'indicizzazione per soggetto*, in P. GERETTO (a cura di), *Lineamenti di biblioteconomia*, La Nuova Italia scientifica, 1991, pp. 151 - 199.

L. CROCETTI, R. DINI, ISBD(M): *Introduzione ed esercizi*, L. CROCETTI, R. DINI, Bibliografica, nuova ed. interamente riv. e ampliata 1990.

Progetto Biblio: corso ipertestuale per bibliotecari, Atelier Csea, Regione Piemonte, Ed. Csea, 1993 - un CD ROM Luigi Paladin un v.

A.R. ZANOBI - E. GRIGNANI, *Quaderno Dewey: esercitazioni sulla edizione 20 della Classificazione decimale Dewey*, Nuova ed. riv. e ampliata, Bibliografica, Milano 1990. *Quaderno RICA: esempi per lo studio delle regole italiane di catalogazione per autori*, ICCU, Roma 1981.

Testi di riferimento:

A. SERRAI, *Biblioteche e bibliografia: vademecum disciplinare e professionale*, Bulzoni, Roma 1994.

A. SERRAI, *Le classificazioni: idee e materiali per una teoria e per una storia*, Olshki, 1977.

A.M. PACI (a cura di), *La documentazione in Italia: scritti in occasione del centenario della FID*, Angeli, Milano 1996.

P. BOLOGNINI, I. PEDRINI, *Manuale del catalogatore: una guida per le biblioteche pubbliche di entelocale*, Bibliografica, Milano, nuova ed. riv. ed aggiornata 1990.

R. DINI, *Punteggiatura normalizzata: perchè?*, in: *Biblioteche oggi*. Vol. 2, n. 5 (sett.- ott. 1984) pp. 43-48.

Raccomandazione per la catalogazione delle biblioteche di pubblica lettura, Regione Lombardia, Milano 1991.

M. PRIANO, *La struttura del soggettario*, Bibliografica, Milano 1994.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso dell'anno.

N.B. - Il Prof. Luigi Paladin riceve gli studenti il giovedì dopo le lezioni nel suo studio.

43. Teoria e tecniche della catalogazione e della classificazione II: Prof. PAOLA SVERZELLATI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Il concetto di catalogazione: scelte di contenuto e principi normativi.
2. La descrizione: il linguaggio della *International Standard Bibliographic Description (ISBD)*. Conoscenza e applicazione.
3. L'intestazione: *le Regole Italiane di Catalogazione per Autori (RICA)*. Conoscenza e applicazione.
4. La soggettazione: il Soggettario di Firenze.
5. Sistemi di classificazione: la Classificazione Decimale Dewey (CDD).

B) *BIBLIOGRAFIA*

Regole italiane di catalogazione per autori, Roma, ICCU 1979.

ISBD(G) General International Standard Bibliographic Description. *Annotated text*, prepared by the Working Group on the General International Standard Bibliographic Description setup by the IFLA Committee on Cataloguing, London, IFLA International Office for UBC, 1977, Ed. Italiana, a cura di R. DINI, Roma, AIB 1987.

Quaderno RICA: esempi per lo studio delle regole italiane di catalogazione per autori, ICCU, Roma 1981.

N.B. - La Prof.ssa Paola Sverzellati riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 14 alle ore 15 nel suo studio.

CORSI DI INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Introduzione alla Teologia 1: Prof. VALERIA BOLDINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Introduzione: l'esperienza religiosa, la fede e la parola

1. Ragione e fede
 - Cos'è la verità
 - Cosa significa credere
 - L'atto di fede ragionevole e la ragione credente
2. L'evento Cristo e la sua pretesa
 - Le parabole, i miracoli, l'evento del Regno
 - Gli eventi pasquali
 - Dalla cristologia implicita alla cristologia esplicita
3. L'apertura trinitaria: concilii dell'età patristica
4. La rivelazione cristiana e la teologia
 - Disegno storico e prospettiva sistematica
 - L'intelligenza critica della fede
5. La Sacra Scrittura: testo ed ermeneutica (cenni essenziali)

B) *BIBLIOGRAFIA*

- B. WELTE, *Cosa è credere*, Morcelliana, Brescia 1997².
V. BOLDINI, *Credo in un solo Signore. Identità e missione di Gesù*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1997.
M. QUALIZZA, *Iniziazione cristiana*, San Paolo, Milano 1996.
G. COLOMBO, *Perché la teologia?*, La Scuola editrice, Brescia 1989.
A.G. NÚÑEZ, *La Bibbia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1994.

N.B. - La Prof.ssa Valeria Boldini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Introduzione alla Teologia 2: Prof. VALERIA BOLDINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Introduzione: l'esperienza religiosa, la parola e l'istituzione.

1. Premessa metodologica: il discorso teologico sulla Chiesa
2. Gesù e la Chiesa: il problema delle origini
 - L'intenzione di Gesù
 - Il rapporto con Israele

Le comunità ecclesiali del NT

3. La Chiesa nella storia:
mutamenti sotirici e loro riflesso sulla ecclesiologia
il concilio Vaticano II: *Lumen Gentium* e *Gaudium et Spes*
4. La Chiesa, comunione e istituzione
Scrittura e tradizione
Ministero e carisma
L'evento sacramentale. i sacramenti dell'iniziazione cristiana
La carità come stile e come meta
Chiesa particolare e Chiesa universale
Chiesa, religioni, mondo

Conclusioni

B) BIBLIOGRAFIA

- S. WIEDENHOFER, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1994.
- R. FALSINI, *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti*, Edizioni OR, Milano 1992⁴.
- G. CAMPANINI, *Gaudium et spes. Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo*, Piemme, Casale Monferrato (Alessandria) 1986.
- G. POZZO, *Lumen Gentium. Costituzione dogmatica sulla Chiesa*, Piemme, Casale Monferrato (Alessandria) 1988.

N.B. – La Prof.ssa Valeria Boldini riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.